



«UNA DRAMMATURGIA CON DIALOGHI ESSENZIALI PER RACCONTARE LA CITTÀ ATTRAVERSO LE IMMAGINI»

Jimmy Baratta  
presidente Astro

in collaborazione con:



FONDAZIONE  
FRIULI

(C) Ced Digital e Servizi | 1690274481 | 31.196.181.198 | carta@lgazzettino.it



Domenica 23 Luglio 2023  
www.gazzettino.it

Moltissime realtà cittadine, sia pubbliche che private, si sono adoperate in un racconto corale per far emergere la città in un modo che susciti un'unica reazione: bisogna visitarla. È la filosofia sottesa al "poliziesco" realizzato in 7 cortometraggi

## Pordenone è la star di sette mini film

### L'OPERA

Pordenone come non s'è mai vista, con scorci inediti perché, per esempio, gli ambienti della Società operaia sono diventati l'interno di una Questura. O perché moltissime realtà cittadine, pubbliche e private, si sono adoperate in un racconto corale per far emergere la città in un modo che susciti un'unica reazione: bisogna visitarla. È la filosofia sottesa al "poliziesco" realizzato in 7 cortometraggi da 5 minuti l'uno che l'associazione Astro, presieduta da Jimmy Baratta, ha ideato per promuovere Pordenone in Italia e all'estero attraverso la rete dei social.

### L'IDEA

«Una drammaturgia con dialoghi essenziali – che avranno i sottotitoli in inglese, francese, tedesco, spagnolo, friulano e sloveno – per raccontare la città attraverso moltissime immagini e musica originale», sintetizza Baratta, che coltivava l'idea almeno da un decennio. «Me l'aveva sollecitata il film "Benvenuti al Sud", con Claudio Bisio. Ad un certo punto i protagonisti sono trasferiti a Pordenone e reagiscono con: "Che brutta morte" – ricorda il presidente -. Non me la presi, ma capii che sarebbe stato importante produrre qualcosa in grado di attrarre le persone in città perché si verifici che è tutt'altro rispetto all'immaginario. A partire dal fatto che si

**BARATTA COLTIVAVA L'IDEA ALMENO DA UN DECENNIO «ME L'AVEVA SOLLECITATA "BENVENUTI AL SUD"»**

### LA FILOSOFIA

Fra le cose più curiose della cultura teatrale amatoriale nel mondo occidentale vi è senz'altro la storica e "normale" dedizione del mondo anglosassone ad un uso formativo e didattico di quella forma di espressione nata in tempi assai remoti, per motivi rituali, religiosi e comunitari, come ci insegna la tragedia greca. Storica e "normale" soprattutto nelle "High Schools" e università inglesi e statunitensi, dove i "club" degli studenti hanno sempre avuto e hanno spesso come nome distintivo tre lettere dell'alfabeto greco-antico. Come dimenticare l'anodino quanto devastante "Delta Tau Kai" (???) fronteggiare i ricchi, annoiati e nazistoidi rampolli dell'"Omega Theta Phi" (OT?) nel cult movie "Animal House" di John Landis (mesi fa ospite a Pordenone) del 1978. La vena comico-surreale ha da sempre un nervata la passione di Jimmy

trova in Friuli Venezia Giulia e non in Veneto». Sono stati i ventenni che frequentano Astro a rispolverarla quando le Politiche giovanili del Comune di Pordenone ha promosso un incontro per pensare a progetti di promozione. L'idea si è così trasformata prima in testo drammaturgico e poi in "pellicola", con il contributo

del Comune, della Fondazione Friuli e di un parterre amplissimo di soggetti che nei modi più diversi ha contribuito a realizzare il docufilm, ora in fase di post produzione.

### LA STORIA

La storia è quella di un diciottenne che decide di andarsene da Pordenone perché la

considera una realtà spenta. Va a Roma e diventa un poliziotto esperto di dinamitardi. Quando, 20 anni dopo, a Pordenone un dinamitaro sembra fare sul serio, cercando di mettere a ferro e fuoco la città, l'ex ragazzo viene mandato a risolvere il caso e lui scopre una città del tutto diversa da quella che aveva lasciato. Gli

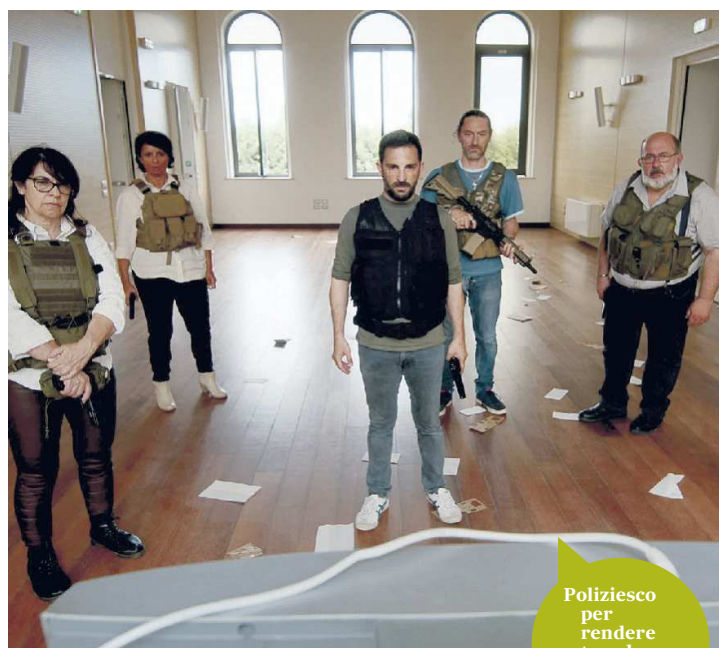
inseguimenti sono diventati occasione per far risaltare angolazioni suggestive della città; le indagini portano nelle sale del Paf, il museo del fumetto; alcune scene consentono di scoprire gli interni del Molino Pordenone. E gli esempi potrebbero continuare per raccontare il contributo diffuso al progetto. Alcuni studenti dello

Ial si sono messi a disposizione per "il trucco e il parruccone", quelli dell'Isis Zanussi, sezione Moda, per i costumi di scena. Studenti dell'indirizzo Multimediale dell'indirizzo Galvani hanno dato un supporto ai professionisti che si sono occupati della qualità audio e video dei "ciak". Per la colonna sonora, sono in corso contatti con musicisti del territorio, anche con il supporto della Casa della Musica. Prima ancora, il centro giovanile Hub 381 della cooperativa Fai ha ospitato il casting.

### IL CASTING

«Duecentoquaranta persone incontrate in due giorni», spiega Baratta, per dire di un evento che ha richiamato persone da tutto il Friuli Venezia Giulia e Veneto, pur di avere una delle dieci parti principali o, almeno, di figurare tra le comparse. «I ventenni dell'associazione Astro stanno avendo un ruolo fondamentale nella governance complessiva dell'impresa», sottolinea il presidente, orgoglioso che il docufilm sia diventato un'occasione per misurarsi con una molteplicità di aspetti, dalla richiesta dei permessi per girare ai contatti con gli attori. «Stiamo per lanciare il trial promozionale, debutteremo sui social entro l'anno e, nel frattempo, verificheremo se vi sono le condizioni per distribuire le puntate anche su altri canali, dal cinema alla Tv», conclude Baratta.

Antonella Lanfrin  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Poliziesco per rendere trendy Pordenone

IL CORTOMETRAGGI L'associazione Astro, presieduta da Jimmy Baratta, ha ideato i filmati per promuovere Pordenone in Italia e all'estero attraverso la rete dei social



SCORCI INEDITI Gli ambienti della Società operaia sono diventati l'interno di una Questura



**AL CASTING SI SONO PRESENTATE 240 PERSONE IN DUE GIORNI DA TUTTA LA REGIONE**

ciazione "Astro" informate e richiamate tramite i "social" e i "passa parola". Associazione, la "Astro", che ha coinvolto e sta coinvolgendo molte realtà del capoluogo, individuando anche varie "locations" che faranno a scoprire aspetti inediti della antica e meno antica "Naonis". Naturalmente, l'aspetto documentaristico, avrà una traccia di teatralità, legata ad alcuni personaggi-tipo elaborati da Baratta e dai suoi collaboratori. Fra le istituzioni coinvolte non poteva mancare la scuola e, nello specifico, l'ITI Moda "Zanussi". Un gruppo selezionato di studenti ha realizzato costumi di scena collaborando anche con una sartoria che si sta specializzando in tal senso. Ancora una volta, con il sostegno della Fondazione Friuli, l'associazione "Astro" propone creatività, fattività e educazione allo spettacolo inteso in varie forme: si esce dal teatro per dare forza all'immagine audiovisiva.

Marco Maria Tosolini  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'associazione propone creatività ed educazione allo spettacolo

Baratta, presidente dell'Associazione "Astro", commercialista di professione, animatore con varie iniziative il panorama teatrale-educativo della destra Tagliamento da anni, so-

stenuto da tempo dalla Fondazione Friuli. Così, se nel mondo anglosassone – al di là della genialità di Landis – è normale che ogni "High School" e molte università allestiscano per fine anno una pièce teatrale, indipendentemente dalla loro specializzazione, nei paesi di cultura latina purtroppo non è così, salvo meritevoli e rari casi. Come quello del Palio teatrale udinese partito dal liceo classico "Stellini" nella prima metà degli anni '70, positiva "causa" di molte belle carriere nei vari settori della produzione teatra-

**L'ASPETTO DOCUMENTARISTICO AVRA UNA TRACCIA DI TEATRALITÀ LEGATA AI PERSONAGGI**



DOCUFILM Un frame

le. L'associazione "Astro", dopo anni di perfezionamento della sua attività con corsi di educazione al teatro, ma anche – fatto notevolissimo e raro – alla cura di organizzazione e amministrazione della produzione di spettacoli, vista la versatilità professionale di Baratta, ora sta lavorando alla realizzazione di un "docu-film" strutturato in sette cortometraggi che hanno la città di Pordenone come "protagonista". Già a metà aprile il "casting" aveva visto sfilare oltre 240 persone davanti agli operatori dell'asso-